



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA (DISTAV)
Corso Europa, 26- 16132 GENOVA

A.A. 2017/2018

AVVISO DI SELEZIONE PER AFFIDAMENTI E CONTRATTI DI INSEGNAMENTO

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 490 del 7 dicembre 2011;
VISTA il D.R. n. 551 del 10.02.2015 Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 313/2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV), in data 13/02/2017 con la quale viene autorizzato l'avvio di procedura comparativa per il conferimento mediante affidamento e in subordine mediante contratto per il corso di perfezionamento in Tecniche per il Monitoraggio dei cetacei.

INDICE

Art 1- Il bando di selezione N°7/a.a.2017-2018 finalizzato al conferimento dei seguenti incarichi

1. E' indetta la procedura di selezione per la copertura, per affidamento, in subordine, per contratto, ai sensi del D.R. 551 del 10/02/2016, Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello, per le lezioni per il corso di perfezionamento in **Tecniche di Monitoraggio per lo Studio dei Cetacei II Edizione** a.a. 2017-2018 come specificato in allegato A.

Art 2 - Copertura mediante affidamento a soggetti in servizio presso altre Università italiane

1. Possono essere stipulati contratti con:
 - a. professori universitari di ruolo a tempo pieno;
 - b. ricercatori universitari a tempo indeterminato e categorie ad essi equiparate a tempo pieno;
 - c. ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, a tempo pieno.

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato B) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, l'Università presso la quale presta servizio, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, l'insegnamento per il quale concorre e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte-retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, datato e sottoscritto, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa. L'interessato dovrà produrre se richiesto dall'ateneo di appartenenza, contestualmente all'istanza di partecipazione e a pena di esclusione, l'autorizzazione rilasciata dall'Ateneo di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata, fermo restando che all'atto e ai fini del conferimento dell'incarico occorrerà produrre la suddetta autorizzazione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per l'affidamento degli insegnamenti di cui al presente avviso i soggetti in servizio presso altri Atenei che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, docente appartenente alla Struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma I, lettera c), della legge 30.12.2010, n. 240. Le istanze di partecipazione presentate dai soggetti in servizio presso altre Università italiane verranno prese in considerazione soltanto in assenza di istanze da parte di soggetti in servizio

presso questa Università.

Nell'attribuzione degli incarichi d'insegnamento va data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato e ai soggetti di cui all'art. 6, comma 4, della L. 240/2010 (assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 e professori incaricati stabilizzati) ed all'art. 24 della stessa legge (ricercatori a tempo determinato).

Art. 3 — Insegnamenti da coprire mediante contratto.

2. Possono essere stipulati contratti con:
 - a) soggetti esterni al sistema universitario nazionale, studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali debbono provare la loro qualità almeno con il conseguimento di titoli accademici post lauream, anche all'estero, ovvero tramite lo svolgimento di attività scientifica o professionale continuativa non inferiore ad un triennio nello specifico settore di conoscenze richieste dal bando;
 - b) soggetti incaricati all'interno di strutture universitarie che abbiano svolto adeguata attività di ricerca debitamente comprovata;
 - c) titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso le Università, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori dell'impegno quale assegnista e previo parere favorevole della struttura di afferenza.
 - d) Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova o di altra Pubblica Amministrazione. Per il personale tecnico amministrativo, l'incarico deve essere svolto come specificato all'art. 7 del regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione dell'Università degli studi di Genova.
3. Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, nonché del Codice Etico dell'Ateneo, non possono essere stipulati contratti per attività di insegnamento con coloro che siano coniugi ovvero abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un docente appartenente alla Struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
4. I candidati dovranno essere in possesso di titolo di studio (laurea, dottorato di ricerca, master professionalizzanti) e requisiti scientifici e/o professionali coerenti con le tematiche oggetto degli insegnamenti/moduli oggetto dell'avviso di selezione come specificato in allegato A.
5. Gli aspiranti al conferimento per contratto dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato C) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, l'insegnamento per il quale concorre, l'attuale status, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia retroscritta, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, datato e sottoscritto, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa.

L'interessato se dipendente di pubblica amministrazione dovrà produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione e a pena di esclusione, l'autorizzazione rilasciata dal proprio ente di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata, fermo restando che all'atto e ai fini del conferimento dell'incarico occorrerà produrre la suddetta autorizzazione.

Il personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, qualora vincitore della selezione, dovrà svolgere l'insegnamento al di fuori dell'orario di servizio.

L'aspirante al conferimento che sia cittadino straniero dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, idonea documentazione atta a comprovare di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

Il conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

I contratti di insegnamento non possono essere conferiti a:

 - soggetti cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università di Genova con diritto a pensione anticipata di anzianità;
 - soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto rapporti di lavoro o di impiego con l'Università di Genova nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;
 - soggetti che fruiscono di una borsa di studio erogata dall'Università di Genova per la frequenza di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, per attività di ricerca post-dottorato e per il perfezionamento all'estero;
 - soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di

ruolo dell'Università dall'art. 13, comma I, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni;

- soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa;
- soggetti che, essendo già titolari di contratti presso università o enti di formazione pubblici o privati, superino il tetto annuale complessivo di 120 ore di attività didattica riferito all' r.t.a. 2016-17.

Art. 4 - Disposizioni comuni.

1. I requisiti di partecipazione previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Le istanze di partecipazione, redatte secondo le modalità descritte agli articoli precedenti, dovranno pervenire (non fa fede il timbro postale) entro il termine perentorio

delle ore **12** del giorno **10 Aprile 2018**

alla Segreteria Didattica del DISTAV, V.le Benedetto XV 5, 13132 Genova, Palazzina delle Scienze Piano Terra Stanza T01 – **Posta certificata: distav@pec.unige.it** in formato digitale non modificabile Tel 0103538055/8058 - dal lunedì al venerdì ore 9 -16

2. Gli incarichi conferiti verranno retribuiti sulla base di un corrispettivo lordo orario fissato in euro 40,00. Verrà effettuato inoltre un rimborso spese calcolato in base alle regole di fascia chilometrica previste dalla università degli Studi di Genova.

Art. 5 – Selezione dei candidati.

1. La valutazione, qualora necessario comparativa, degli aspiranti sarà effettuata dal Responsabile del Corso e da almeno due membri del comitato di gestione che si riunirà anche per via telematica e avverrà sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati, inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per le materie oggetto del presente bando. In caso di ulteriore ex equo verrà preferito il candidato più giovane per età anagrafica.
2. L'elenco dei candidati risultati vincitori della procedura approvato dal Consiglio del DISTAV sarà pubblicato sul sito del Dipartimento.

Art. 6 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso e – qualora necessario – degli ulteriori relativi atti avverrà mediante pubblicazione sul sito web Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito del Dipartimento.

Data 29/03/2018

Per informazioni:
Francesca Livrieri
DISTAV – tel. 0103538055
e-mail: francesca.livrieri@unige.it

Il Direttore
Prof. Mauro Mariotti





DISTAV - BANDO N.7 - 2017 - 2018 ALLEGATO A

Titolo lezione	N. ore	Profilo richiesto	SSD
Fondamenti di bioacustica per lo studio dei cetacei	15	Laurea Magistrale in Evoluzione del Comportamento Animale e dell'Uomo, sarà titolo preferenziale il dottorato di ricerca in Biologia Evoluzionistica e Conservazione della Biodiversità, esperto in applicazione di tecniche di <i>machine learning</i> in ambito bioacustico.	BIO /05
Metodi di raccolta ed analisi dei dati biologici	25	Laurea in Biologia, sarà titolo preferenziale il dottorato di ricerca in Scienze Ambientali (Scienza del mare) comprovata esperienza in ricerca e gestione delle risorse da pesca sia pelagiche sia demersali, interazioni tra pesca, cetacei e altre specie protette, ecologia dei cetacei e valutazioni delle principali minacce e causa di mortalità.	BIO /07